



## COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 13 LUGLIO AL 6 AGOSTO 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 1023 del 15/09/2023

DCR/1/CD18/2023 dd 17/10/2023

### DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1023/2023

**Oggetto:** Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1023/2023. Individuazione dell'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore per l'attività di coordinamento delle attività e di gestione delle risorse assegnate.

### IL COMMISSARIO DELEGATO

**PREMESSO** che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi dal 13 luglio al 6 agosto 2023, caratterizzate da eventi atmosferici temporaleschi di eccezionale intensità, con piogge intense ed abbondanti, forti grandinate e raffiche di vento con velocità di picco fino a 130 km/h, che hanno causato cadute di alberi, scoperchiamento di tetti, caduta di massi, danni alle linee elettriche e telefoniche e danni a beni privati e di attività economiche e produttive;

**VISTO** il Decreto 13 luglio 2023, n. 622, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 7/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTO** il Decreto 25 luglio 2023, n. 667, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, per la durata di sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 11/2023 ed avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

**CONSIDERATE** le caratteristiche dell'evento, la sua estensione territoriale e l'entità dei danni, il Presidente della Regione, in data 26 luglio 2023, con nota protocollo n. 17306, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile, la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale;

**VISTE** le successive integrazioni trasmesse con PEC prot. n. 17538 di data 30 luglio 2023, prot. n. 18233 di data 3 agosto 2023, prot. n. 19787 di data 22 agosto 2023 e prot. n. 19941 di data 24 agosto 2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 210 del 8 settembre 2023) con la quale è stato dichiarato per dodici mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia;

**DATO ATTO** che con la suddetta delibera del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023 sono stati stanziati Euro 7.750.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1023 del 15 settembre 2023 (di seguito "Ordinanza n. 1023/2023" oppure "OCDPC n. 1023/2023") "*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 225 del 26 settembre 2023);

**VISTO** in particolare l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 1023/2023, con il quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per eventi calamitosi in argomento;

**VISTO** inoltre l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023 ai sensi del quale "*Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;*

**PRESO ATTO** che l'Ordinanza n. 1023/2023 all'art. 8, co. 3, dispone che per la realizzazione degli interventi è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

**DATO ATTO** che l'Assessore con delega alla protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è già stato individuato Soggetto attuatore nell'ambito di precedenti stati emergenziali per eccezionali eventi meteo ed è Soggetto responsabile per il completamento in ordinario degli interventi di protezione civile pianificati durante le gestioni commissariali ormai concluse;

**RITENUTO** in qualità di Commissario delegato, nominato con OCDPC n. 1023/2023, di individuare quale Soggetto Attuatore l'Assessore con delega alla protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il dott. Riccardo Riccardi, al fine del coordinamento delle attività assegnate con Ordinanze di protezione civile, volte a fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi in argomento, inclusa la gestione della nuova contabilità speciale;

**CONSIDERATO** che, secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 1023/2023, il Soggetto Attuatore è tenuto ad agire sulla base di direttive impartite dal Commissario delegato;

**RITENUTO** che per dare attuazione alle iniziative necessarie per fronteggiare lo stato di emergenza, debba, pertanto, procedersi, nel rispetto dell'art. 1, comma 2 della più volte richiamata Ordinanza n. 1023/2023, ad assegnare le citate direttive al Soggetto Attuatore, come individuato;

Tutto ciò premesso, il Commissario delegato

#### **DECRETA**

- 1) Di individuare l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1 co.2 dell'Ordinanza n. 1023/2023, in virtù di quanto esposto in epigrafe.
- 2) Di delegare all'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario Delegato, senza escludere alcun settore di intervento, attribuendo al medesimo il compito di:
  - a) provvedere ad emanare ogni atto e provvedimento relativo alle funzioni attribuite al Commissario delegato dall'Ordinanza n. 1023/2023, ivi inclusa la predisposizione di piani e misure, l'erogazione di contributi, indennizzi e rimborsi; la nomina di soggetti che operano in avvalimento; l'individuazione di appositi siti di stoccaggio provvisorio o di deposito e gli ulteriori adempimenti; le intese con gli Enti ordinariamente competenti, assumendo ogni attività ed onere, comunque connessi alle menzionate funzioni attribuite, anche avvalendosi delle competenti strutture regionali, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza

- del Commissario delegato al Soggetto Attuatore ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa.
- b) adottare la massima celerità per porre in essere le misure e gli interventi finalizzati al superamento dell'emergenza.
  - c) gestire le risorse stanziare nella contabilità speciale e provvedere alla rendicontazione ai sensi dell'art. 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.
- 3) Di individuare la Protezione civile della Regione come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Attuatore, e all'adozione di provvedimenti di erogazione delle risorse finanziarie e di pagamento, nelle modalità previste dall'Ordinanza n. 1023/2023 e s.m.i..

IL COMMISSARIO DELEGATO

Dott. Massimiliano Fedriga

*Documento informatico redatto e sottoscritto  
digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del d.lgs.  
82/2005 (codice dell'amministrazione digitale)*